

il Punto

Auguri a tutti di un Buon Natale e un Buon Anno 2015

BUON ANNO 2015

Auguri!!! Buon Anno 2015 !!

Questo nuovo anno, per noi cristiani, si apre con la Giornata mondiale della Pace e con la festa di Maria Santissima Madre di Dio.

La Pace è il dono più grande che Dio ha fatto agli uomini nella notte di Betlemme: ma proprio in questi mesi stiamo assistendo a nuove violenze contro i cristiani nel vicino oriente.

La Pace è il valore fondamentale per la vita degli uomini. Maria, la madre del Verbo di Dio fatto uomo, speranza di pace per il mondo, è la regina della Pace. A lei ci rivolgiamo all'inizio di un nuovo anno perché chieda a Dio per noi il dono della pace. Il papa Francesco ha scritto un messaggio dal titolo davvero significativo: "Non più schiavi, ma fratelli". Così scrive all'inizio del messaggio: "All'inizio di un nuovo anno, che accogliamo come una grazia e un dono di Dio all'umanità, desidero rivolgere, ad ogni uomo e donna, così come ad ogni popolo e nazione del mondo, ai capi di Stato e di Governo e ai responsabili delle diverse religioni, i miei fervidi auguri di pace, che accompagno con la mia preghiera affinché cessino le guerre, i conflitti e le tante sofferenze provocate sia dalla mano dell'uomo sia da vecchie e nuove epidemie e dagli effetti devastanti delle calamità naturali. Prego in modo particolare perché, rispondendo alla nostra comune vocazione di collaborare con Dio e con tutti gli uomini di buona volontà per la promozione della concordia e della pace nel mondo, sappiamo resistere alla tentazione di comportarci in modo non degno della nostra umanità....."

Il papa conclude il messaggio con un appello rivolto a tutti: "Sappiamo che Dio chiederà a ciascuno di noi: "Che cosa hai fatto del tuo fratello?" (cfr Gen 4,9-10). La globalizzazione dell'indifferenza, che oggi pesa sulle vite di tante sorelle e di tanti fratelli, chiede a tutti noi di farci artefici di una globalizzazione della solidarietà e della fraternità, che possa ridare loro la speranza e far loro riprendere con coraggio il cammino attraverso i problemi del nostro tempo e le prospettive nuove che esso porta con sé e che Dio pone nelle nostre mani".

L'invito del Papa Francesco è chiaro per tutti noi: dobbiamo vivere la solidarietà e la fraternità verso tutti gli uomini per ridare speranza al nostro mondo: dipende da noi. E se pensiamo che oltre le nostre forze è necessario l'intervento di Dio allora siamo chiamati anche alla preghiera per la pace del mondo e il riconoscimento dei diritti degli oppressi. Il 31 dicembre concluderemo l'anno con la preghiera di ringraziamento dal mattino alle 9 fino alle 16,30 al Duomo, il primo gennaio pregheremo per la pace dalle 12 alle 16,30 sempre al Duomo.

Desidero porgere gli Auguri più affettuosi di un Buon Natale e Buon Anno 2015 a tutta la comunità cristiana di Caprarola, a tutte le famiglie, agli anziani, agli ammalati, ai ragazzi, ai giovani invitandovi a leggere gli "auguri scomodi" formulati qualche anno fa da un grande uomo, un seguace con i fatti e con le parole del pensiero e delle azioni di Gesù; il Servo di Dio Mons. Tonino Bello vescovo di Mol-fetta, scomparso nel 1993 e tanto amato dalla sua gente e per il quale è in corso la causa di canonizzazione.

Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l'ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio.

Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio. Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la vostra carriera diventa idolo della vostra vita, il sorpasso, il progetto dei vostri giorni, la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate.

Maria, che trova solo nello sterco degli animali la culla dove deporre con tenerezza il frutto del suo grembo, vi costringa con i suoi occhi feriti a sospendere lo struggimento di tutte le nenie natalizie, finché la vostra coscienza ipocrita accetterà che il bidone della spazzatura, l'inceneritore di una clinica diventino tomba senza croce di una vita soppressa. Giuseppe, che nell'affronto di mille porte chiuse è il simbolo di tutte le delusioni paterne,

Ringraziamento a don Cristiano.

Domenica 4 gennaio alla messa delle ore 11,15 verrà a celebrare il nostro Vescovo Mons. Romano Rossi. Durante la celebrazione saluteremo don Cristiano che dopo 15 anni di permanenza nella nostra comunità ritorna in Africa in Burundi. A Lui, anche dalle pagine del nostro notiziario, vogliamo dire grazie per quello che ha fatto in mezzo a noi in questi anni nel suo ministero di sacerdote. La situazione in Burundi, da 15 anni a questa parte, è notevolmente cambiata e non ci sono più i problemi di anni fa dal punto di vista della vita sociale. Se prima c'era la guerra civile tra opposte fazioni, ormai da anni la situazione si è ristabilita tranquillamente per cui dopo l'esperienza che ha vissuto in Italia, ora può tornare a vivere il suo ministero nella sua terra. A Lui vogliamo dire pubblicamente grazie durante la celebrazione anche con un pensiero a nome di tutta la comunità, un dono che lo potrà accompagnare nel suo ministero futuro tra la sua gente. Nel pomeriggio poi del 4 gennaio, nelle sale della Madonna della Consolazione tutti coloro che lo vorranno potranno venire a salutare di persona don Cristiano in un momento di serenità e di fraternità. Abbiamo preferito le sale della Madonna della Consolazione dato che proprio in piazza Madonna ci sarà la conclusione del presepe vivente organizzato dalla Pro-loco e



disturbi le sbornie dei vostri cenoni, rimproveri i tepori delle vostre tombolate, provochi corti circuiti allo spreco delle vostre luminarie, fino a quando non vi lascerete mettere in crisi dalla sofferenza di tanti genitori che versano lacrime segrete per i loro figli senza fortuna, senza salute, senza lavoro.

Gli angeli che annunciano la pace portino ancora guerra alla vostra sonnolenta tranquillità incapace di vedere che poco più lontano di una spanna, con l'aggravante del vostro complice silenzio, si consumano ingiustizie, si sfratta la gente, si fabbricano armi, si militarizza la terra degli umili, si condannano popoli allo sterminio della fame. I Poveri che accorrono alla grotta, mentre i potenti tramano nell'oscurità e la città dorme nell'indifferenza, vi facciano capire che, se anche voi volete vedere "una luce" dovete partire dagli ultimi.

Che le elemosine di chi gioca sulla pelle della gente sono tranquillanti inutili. Che le pellicce comprate con le tredicesime di stipendi multipli fanno bella figura, ma non scaldano.

Che i ritardi dell'edilizia popolare sono atti di sacrilegio, se provocati da speculazioni corporative.

I pastori che vegliano nella notte, "facendo la guardia al gregge", e scrutano l'aurora, vi diano il senso della storia, l'ebbrezza delle attese, il gaudio dell'abbandono in Dio. E vi ispirino il desiderio profondo di vivere poveri che è poi l'unico modo per morire ricchi.

*Buon Natale!
Sul nostro vecchio mondo che muore, nasca la speranza..*

Don Tonino Bello

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Con l'ultimo **Sabato di gennaio e precisamente il 24** iniziamo gli incontri per i fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio **nel pomeriggio alle ore 18 alla sala parrocchiale**. Sono invitati a partecipare tutti i fidanzati che sposeranno nel prossimo anno ma anche coloro che vogliono fare una preparazione remota alla celebrazione di un sacramento davvero importante per la vita personale e per la chiesa. Ad ora sono poche le coppie che hanno chiesto degli incontri prematrimoniali; per organizzare meglio gli incontri sarebbe bello che entro il 15 gennaio le coppie interessate lo facciano presente in modo tale che ci si possa maggiormente organizzare. La scelta matrimoniale è talmente importante che sarebbero necessari non solo 8 incontri ma anni di preparazione umana, psicologica e spirituale per diventare ciò che il sacramento significa: segno e realizzazione visibile e concreta dell'amore di Dio per la chiesa, il mondo e la società. Coloro potrebbero avere difficoltà per il giorno e l'orario lo facciano presente in modo tale che si possa chiedere a parrocchie vicine la possibilità di poter partecipare ai loro incontri. Intanto auguri ai futuri sposi e alle nuove famiglie che si costituiranno per il bene della società e della chiesa.



dalla Caritas e quindi ci sarà la possibilità di un maggior numero di persone che avranno la possibilità di incontrarlo. Quindi dalle 17,00 in poi chi vorrà potrà venire per salutare don Cristiano.

CALENDARIO GENNAIO 2015

- 1 G.** Maria SS. Madre di Dio. Giornata Mondiale della Pace. Esposizione del S.s al Duomo ore 12-16,30. Preghiera e S. Messa
 - 2 V.** S. Basilio e Gregorio Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati.
 - 3 S.** S. Genoveffa
 - 4 D.** 2a di Natale Festa per Don Cristiano ore 11,15 Messa al Duomo ore 17,00 festa nelle sale della Madonna
 - 5 L.** S. Amelia
 - 6 M.** Epifania del Signore . Giornata della S. Infanzia Missionaria Raccolta delle Offerte per i bambini del mondo Ore 16 Breve Processione del bambino dal Duomo
 - 7 M.** S. Raimondo Riprende la catechesi
 - 8 G.** S. Luciano
 - 9 V.** S. Giuliano Ore 15 catechesi adulti
 - 10 S.** S. Aldo
 - 11 D.** Festa del battesimo del Signore. Ore 12 al Duomo celebrazione Comunitaria dei battesimi
 - 12 L.** S. Modesto Ore 21 al Duomo catechesi per adulti
 - 13 M.** S. Ilario
 - 14 M.** S. Felice. Ore 17 al sacrario Triduo per S. Antonio Abate
 - 15 G.** S. Mauro. Triduo al sacrario. Incontro catechiste Ore 17,30 al Duomo
 - 16 V.** S. Marcello Ore 15 catechesi per adulti Triduo al sacrario
 - 17 S.** S. Antonio Abate S.s Messe ore 8,30 ore 11,00 ore 17,00 al sacrario
 - 18 D.** 2a Domenica del tempo ordinario Festa pubblica di S. Antonio S.s. messe ore 7 al sacrario, ore 9,00 al Duomo. Ore 9,45 Benedizione degli animali ore 10,00 Processione in onore di S. Antonio ore 11,30 Messa al Duomo
 - 19 L.** S. Mario Ore 21 catechesi adulti
 - 20 M.** SS. Sebastiano e Fabiano
 - 21 M.** S. Agnese
 - 22 G.** S. Vincenzo Ore 10 Incontro della Caritas
 - 23 V.** S. Emerenziana Ore 15 catechesi degli adulti
 - 24 S.** S. Francesco di Sales
 - 25 D.** 3a Domenica del tempo Ordinario
 - 26 L.** S.s. Tito e Timoteo Ore 21 catechesi adulti
 - 27 M.** S. Angela Merici
 - 28 M.** S. Tommaso d'Acquino
 - 29 G.** S. Valerio
 - 30 V.** S. Martina Ore 15 catechesi adulti
 - 31 S.** S. Giovanni Bosco. Ore 18,00 alla sala parrocchiale Incontro per i fidanzati.
- 1 febbraio D** 4a domenica del tempo ordinario

Grande solitario nel cercare Dio nei deserti dell'Egitto, Antonio fu uomo d'azione, protagonista delle vicende della Chiesa del suo tempo e interlocutore autorevole dell'imperatore nel difendere i diritti dei vescovi allora perseguitati. Il racconto della sua vita, fondamentalmente contemplativa, ma anche di vigile azione per le vicende della chiesa del suo tempo, scritto dal discepolo Sant'Atanasio, ebbe un'enorme influenza nei secoli successivi e contribuì molto alla diffusione dell'ideale monastico. La sua lettura infiammò sant'Agostino non ancora convertito al cristianesimo e lo convinse, come lui

narra delle sue Confessioni, ad abbandonare il mondo per dedicarsi, con i suoi amici, ad una vita ascetica di studio e di osservanza evangelica. Nella sua caverna eremitica nel deserto Antonio aveva dimestichezza e amicizia con tutti gli animali, persino con i leoni e le altre fiere che, ammansite, venivano a trovarlo. Si convertì ad un cristianesimo eroico meditando la frase che Gesù dice al giovane ricco che lo interrogava sulla vita perfetta: "Va, vendi tutti i tuoi beni, e danne il ric-



17 Gennaio 2015 Festa di S. Antonio Abate

vato ai poveri; poi vieni e seguimi.." Vivendo lontano dal mondo, ma inserito nella vita della Chiesa, Antonio ha segnato una tappa fondamentale della vita cristiana con la sua proposta di cercare Dio al disopra di ogni cosa come unico bene della vita. Per noi è esempio di uomo di preghiera, di asceti, di contemplativo della parola di Dio, amante della natura e degli animali, ma soprattutto attento ai problemi e ai bisogni dell'uomo.

PROGRAMMA FESTA 14-15-16 Gennaio al Sacrario

Preparazione alla festa Ore 16,30 Rosario e S. Messa nella chiesa del Sacrario.
17 gennaio: FESTA liturgica di S. ANTONIO Ss. Messe ore 9,00 ore 11,00 ore 17,00 .
18 gennaio: FESTA Pubblica Ore 7,00 S. Messa con LA BENEDIZIONE DEL PANE Ore 9,00 S. Messa per i ragazzi al Duomo. Ore 9,45 In p.za R. Romei BENEDIZIONE ANIMALI Ore 10,00 SOLENNE PROCESSIONE Ore 11,30 nella Chiesa del Duomo Solenne Celebrazione

POESIE PER ADULTI

L'Aquila

L'ommini so' le bestie più ambiziose, disse l'Aquila all'Omo - e tu lo sai: ma viettene per aria e poi vedrai come s'impiccoliscono le cose.

Le ville, li palazzi e li castelli da lassù sai che so'? So' giocarelli. L'ommini stessi, o principi o scopini, da lassù sai che so'? Tanti puntini!

Da quell'artezza nun distingui mica er pezzo grosso che se dà importanza: puro un Sovrano, visto in lontananza, diventa ciuco come una formica.

Vedi quela gran folla aridunata davanti a quer tribunno che se sfiata? È un comizzio, lo so: ma da lontano so' quattro gatti intorno a un ciarlatano.

Giornata della S. Infanzia Missionaria

Il 6 gennaio, solennità dell'Epifania del Signore, la chiesa celebra nell'incontro tra Gesù e i Magi anche l'incontro con tanti bambini poveri di ogni parte del mondo. I nostri bambini hanno tutto per vivere ma bastano due ore di volo aereo e ci si può trovare in situazioni di vita davvero difficili soprattutto per i piccoli. Per questo la chiesa nel giorno dell'incontro tra Gesù Bambino e i Magi celebra anche la giornata Mondiale della S. Infanzia nei luoghi di missione per sostenere e poter aiutare tanti bambini che soffrono e lottano per una vita più umana. Raccoglieremo anche le nostre offerte in denaro in quel giorno per contribuire all'opera della chiesa.

PRO-LOCO CARITAS E PRESEPE VIVENTE 28 dicembre 2014 e 04 gennaio 2015

Nelle domeniche 28 Dicembre 2014 e 04 Gennaio 2015, la Pro-LoCo e la Caritas di Caprarola hanno programmato e realizzato un Presepe Vivente Itinerante nella parte vecchia di Caprarola... "Tre cannelle" Borgo e Piazza Madonna, per dare a tutti la possibilità di vivere il mistero della Incarnazione di Dio direttamente attraverso un percorso ed un cammino che porterà fino alla grotta della Natività. La Caritas di Caprarola anni fa aveva già dato vita alla rappresentazione della natività in forma statica a P.za Sebastiani prima e poi ai Giardinetti, quest'anno con l'iniziativa da parte della Pro-LoCo e la collaborazione della Caritas si darà di nuovo vita a questo importante avveni-

mento. Grazie a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione del progetto e a tutti i figuranti impegnati nelle varie scene. Sarà sicuramente uno spettacolo significativo, da non perdere.



TRILUSSA

poeta, scrittore e giornalista italiano, noto per le sue composizioni in dialetto romanesco.

L'Omo e l'Arbero

Mentre segava un Arbero d'Olivo un Tajalegna intese 'sto discorso: Un giorno, forse, proverai er rimorso de trattamme così, senza motivo.

Perché me levi da la terra mia? Ciavressi, gnente, er barbero coraggio de famme massacrà come quer faggio che venne trasformato in scrivania?

Invece - j'arispose er Tajalegna - un celebre scurtore de cartello, che lavora de sgorbia e de scarpello, te prepara una fine assai più degna.

Fra poco verrai messo su l'artare, te porteranno in giro in processione, insomma sarai santo e a l'occasione

farai quanti miracoli te pare. - L'Arbero disse: - Te ringrazzo tanto: ma er carico d'olive che ciò addosso nun te pare un miracolo più grosso de tutti quelli che farei da santo?

Tu stai sciupanno troppe cose belle in nome de la Fede! T'ingnocchi se vedi che un pupazzo move l'occhi e nun te curi de guardà le stelle! -

Appena j'ebbe dette 'ste parole s'intravide una luce a l'improvviso: un raggio d'oro: Iddio dar Paradiso benediceva l'Arbero còr Sole.

La Colomba

Incuriosita de sapé che c'era una Colomba scese in un pantano, s'inzaccherò le penne e bonasera. Un Rospo disse: - Commarella mia, vedo che, pure te, caschi ner fango... Però nun ce rimango... - rispose la Colomba. E volò via.

Giornata Mondiale delle Migrazioni

Il 16 gennaio la Chiesa ci invita a celebrare la giornata delle Migrazioni, cioè a mettere la nostra attenzione ad uno dei fenomeni più rilevanti a livello mondiale oggi nella società moderna. Tantissime persone, popoli interi, lasciano le proprie case, le proprie terre, le proprie culture e cercano, per tanti motivi diversi, altri luoghi per vivere. E' un fenomeno vecchio come l'uomo sulla terra ma oggi lo sentiamo maggiormente vivo in una civiltà in piena comunicazione, dove ormai le diverse provenienze si stanno mischiando sempre più. "Non più stranieri né ospiti, ma ...familiari di Dio". (Efesini 2.19) questo il tema proposto a tutti.

RECITAL DEL 3 ANNO DELLA CATECHESI

Nelle domeniche 4 e 11 gennaio 2015 alle ore 15,00 alla sala parrocchiale i ragazzi del 3° anno della Catechesi guidati dalle catechiste daranno vita ad una rappresentazione natalizia dal Titolo "Il quarto Re", sul mistero del Natale del Signore. La rappresentazione del 4 sarà per i genitori, la seconda dell'11 gennaio per tutti coloro che vorranno partecipare, in particolare per i ragazzi della catechesi. Grazie alle catechiste e a tutti i ragazzi e genitori che si sono impegnati in questa attività che potrà essere occasione di riflessione sul senso del Natale.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Cristiano cell. 3403569114
 Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parcocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 31.12.2014 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it